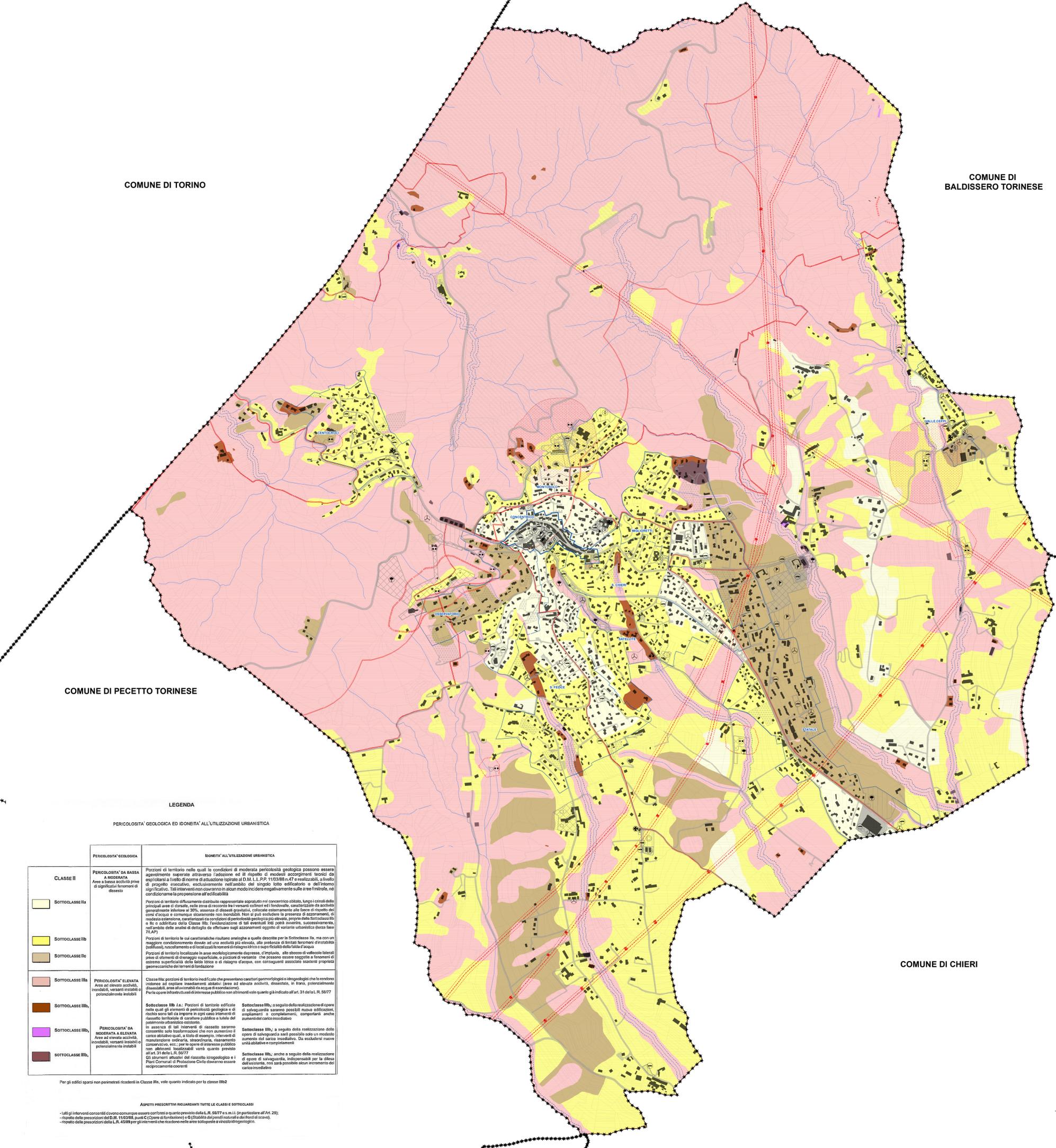


- LEGENDA**
-  Confine comunale
 -  Verde pubblico attrezzato
 -  Servizi pubblici e di pubblica utilità esistenti
 -  Servizi pubblici e di pubblica utilità in progetto
 -  Area PEC1 (R13a)
 -  Area PEC2 (R19a)
 -  Area turistico ricettiva (AT1)
 -  Area commerciale localizzata (ACL1)
 -  Aree agricole
 -  Aree insediamenti direzionali
 -  Aree a destinazione residenziale in aree libere (ARL)
 -  Addensamento commerciale storico rilevante di tipo A1
 -  Aree attività commerciali di tipo L2
 -  Aree di interesse ambientale
 -  Parco della collina di Superga
 -  Aree di distribuzione del carburante
 -  Limite aree dense
 -  Confini aree di transizione e sub-ambiti residenziali
 -  Limite di rispetto corsi d'acqua pubblici
 -  Elettrdoti
 -  Fasce di rispetto elettrodotti
 -  Aree Parcheggio Rustici
 -  Limite aree vincolate ai sensi dell'art. 157 c.1 lett. c del D.Lgs 42/2004 (DM 23/10/1996)
 -  Limite aree vincolate ai sensi dell'art. 136 c.1 let c) e d) del D.Lgs 42/2004 (ex "Galassini" DM 1/8/1985)
 -  Limite area di rispetto depuratori
 -  Limite fasce di rispetto dell'Osservatorio per le sorgenti luminose
 -  Limite del vincolo idrogeologico
 -  Limite vincolo non edificandi fabbrica fuochi pirotecnici in Baldissero
 -  Verde attrezzato
 -  Impianti sportivi
 -  Edifici religiosi
 -  Attrezzature di interesse collettivo
 -  Corridoio verde
 -  Parcheggio
 -  Interesse generale
 -  Scuola media inferiore
 -  Scuola materna
 -  Scuola elementare



COMUNE DI TORINO

COMUNE DI BALDISSERO TORINESE

COMUNE DI PECETTO TORINESE

COMUNE DI CHIERI

LEGENDA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA ED IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

PERICOLOSITA' GEOLOGICA	IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
<p>CLASSE II</p> <p>SOTTOCLASSE IIa</p> <p>SOTTOCLASSE IIb</p> <p>SOTTOCLASSE IIc</p>	<p>Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici da esplicitarsi a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. L.P.P. 11/03/88 n.47 e realizzabili, a livello di progetto esecutivo, esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo. Tali interventi non comportano alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la progettazione ed edificabilità.</p> <p>Porzioni di territorio di affluente esterne rappresentate soprattutto nel conurbato abitato, lungo i crinali delle principali aree di collina, nelle zone di contatto fra versanti collinari ed i fondovalle, caratterizzate da instabilità generalmente inferiore al 50%, assenza di dissesti gravativi, collocate storicamente alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua e comunque disassiate dai fondovalle. Non si può escludere la presenza di accostamenti di modesta estensione, caratterizzati da condizioni di pericolosità geologica più elevata, proprie della Sottoclasse IIIa e IIIc o addirittura della Classe IIIa. Eventualità di tali eventualità del potrà avvenire, successivamente, nel quadro delle analisi di dettaglio da effettuare sugli accostamenti oggetto di variante urbanistica (fase PAI).</p> <p>Porzioni di territorio le cui caratteristiche risultano analoghe a quelle descritte per la Sottoclasse IIa, ma con un maggiore condizionamento dovuto ad una attività più elevata, alla presenza di limitati fenomeni d'instabilità (rotolamenti, scivolamenti ed instabilità) e di modesti dissesti superficiali della falda d'acqua.</p> <p>Porzioni di territorio localizzate in aree morfologicamente depresse, c'impluvio, allo sbocco di valico laterali prive di elementi di smargino superficiale o di sbocco di variante che possono essere soggette a fenomeni di estrema superficialità, della falda d'acqua o di ristagno d'acqua, con conseguenti associate situazioni proprietà geomeccaniche dei terreni di fondazione.</p>
<p>SOTTOCLASSE IIIa</p> <p>SOTTOCLASSE IIIb</p> <p>SOTTOCLASSE IIIc</p> <p>SOTTOCLASSE IIId</p> <p>SOTTOCLASSE IIIe</p>	<p>Classe IIIa porzioni di territorio in cui si presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte ad ospitare insediamenti abitativi (aree ad elevata attività, dissesti, in frana, potenzialmente instabili, aree alluvionali da acque di superficie).</p> <p>Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti vale quanto già indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.</p> <p>Sottoclasse IIIa: Porzioni di territorio edificato nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di salvaguardia e di completamento, comportando anche interventi di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.</p> <p>In assenza di tali interventi di risesto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico abitativo quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, risparmio energetico, ecc.; per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzati, sarà quanto previsto all'art. 31 della L.R. 56/77.</p> <p>Sottoclasse IIIb: a seguito della realizzazione di opere di salvaguardia, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico insediativo.</p> <p>Sottoclasse IIIc, a seguito della realizzazione di opere di salvaguardia, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico insediativo.</p> <p>Sottoclasse IIId, a seguito della realizzazione di opere di salvaguardia, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico insediativo.</p> <p>Sottoclasse IIIe, a seguito della realizzazione di opere di salvaguardia, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico insediativo.</p>
<p>PERICOLOSITA' DA MODERATA A ELEVATA</p> <p>Area ad elevata attività, instabilità, versanti instabili potenzialmente instabili</p>	<p>Classe IIIa porzioni di territorio in cui si presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte ad ospitare insediamenti abitativi (aree ad elevata attività, dissesti, in frana, potenzialmente instabili, aree alluvionali da acque di superficie).</p> <p>Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti vale quanto già indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.</p>
<p>PERICOLOSITA' DA MODERATA A ELEVATA</p> <p>Area ad elevata attività, instabilità, versanti instabili potenzialmente instabili</p>	<p>Classe IIIa porzioni di territorio in cui si presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte ad ospitare insediamenti abitativi (aree ad elevata attività, dissesti, in frana, potenzialmente instabili, aree alluvionali da acque di superficie).</p> <p>Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti vale quanto già indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.</p>

Per gli edifici sparsi non parametrati ricadenti in Classe IIIa, vale quanto indicato per la classe IIIb2

ASPETTI PRESCRITTIVI RIGUARDANTI TUTTE LE CLASSI E SOTTOCLASSI

- tutti gli interventi consentiti devono comunque essere conformi al quanto previsto dalla L.R. 56/77 e s.m.l. (in particolare all'Art. 29);
- rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88, par. C (Opere di fondazione) e G (Stabilità dei pendii) nonché del D.M. (scavo);
- rispetto delle prescrizioni della L.R. 45/89 per gli interventi che ricadono nelle aree sottoposte a vincolo idrogeologico.

TAV P04

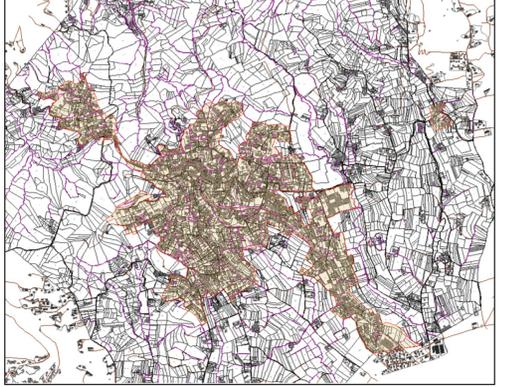
VARIANTE GENERALE DEL PRGC
PROGETTO PRELIMINARE

PREVISIONI DI PIANO CON SOVRAPPOSIZIONE PERICOLOSITA' GEOLOGICA
SCALA 1:10.000

adeguato alle norme di programmazione commerciale
adeguato al piano di assetto idrogeologico del territorio (PAI)

Regione Piemonte
Città metropolitana di Torino

Comune di Pino Torinese



SINDACO
arch. *Alessandra Tosi* (firmato digitalmente)

SEGRETARIO COMUNALE
dott. *Daniele Palermi* (firmato digitalmente)

COLLABORATORI S. T. COMUNALE
arch. *Silvia Cellino*,
geom. *Luca Umile*,
arch. *Federica Fieno*

CONSULENTI
arch. *Pier Augusto Donna Bianco*
dott. *Claudio Guidi*
arch. *Marco Pippione*

ASSESSORE ALL'EDILIZIA
ing. *Marcello Concas* (firmato digitalmente)

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO E DEL PROCEDIMENTO
geom. *Fabrizio Dellacasa* (firmato digitalmente)

PROGETTISTI
arch. *Giovanni Duribano* (firmato digitalmente),
arch. *Luca Reinerio* (firmato digitalmente),
ing. *Mauro Montruchio* (firmato digitalmente)

GEOLOGO INCARICATO
dott. *Giuseppe Genovese* (firmato digitalmente)

30